

## **Sicilia: i sindacati denunciano, i mezzi di AST rischiano di fermarsi. Bloccate forniture di gasolio**

“Quello che temevamo è successo, i mezzi dell’AST rischiano di fermarsi perché i fornitori hanno bloccato la fornitura di gasolio, l’Azienda siciliana trasporti potrebbe trovarsi nelle condizioni di dover pagare il carburante in contanti con un costo più alto”.

A denunciarlo sono Amedeo Benigno, Franco Spanò e Giuseppe Scannella segretari generali di FIT-CISL, FILT-CGIL e UGL che tornano a denunciare le difficoltà economiche dell’AST che attende i mandati da 11 milioni di euro della Regione bloccati presso la Ragioneria Generale.

I fornitori attendono il pagamento di oltre due mesi di carburante, una cifra che si aggira sui 3,5 milioni di euro. Una situazione al collasso, i sindacati hanno annunciato di essere pronti allo sciopero. “Si rischia il fallimento, la paralisi dei collegamenti extraurbani, è necessario un immediato intervento della Regione che deve sbloccare le somme e consentire così un rilancio dell’AST che – aggiungono i tre sindacalisti – ribadiamo deve passare dalla privatizzazione che consentirebbe la soluzione di tanti problemi e una riorganizzazione dei servizi attesa da tempo”. L’Azienda, inoltre, vanta un credito nei confronti della Regione per l’erogazione dei contributi di ricapitalizzazione relativi al saldo dell’esercizio 2010 e l’acconto per il 2011, che ammonta a 23 milioni di euro.

